

Codice A1409D

D.D. 14 gennaio 2026, n. 16

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025. Progetto "Attività di supporto alle azioni di Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2026" - Sub-impegno della somma di Euro 95.700,00= a favore dell'ASL TO3 (Impegno n. 2023/22207 - Cap. 157096/23). CUP J89I26000050002.



ATTO DD 16/A1409D/2026

DEL 14/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025. Progetto “Attività di supporto alle azioni di Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2026” – Sub-impegno della somma di Euro 95.700,00= a favore dell’ASL TO3 (Impegno n. 2023/22207 – Cap. 157096/23). CUP J89I26000050002.

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 approvato il 6 agosto 2020 dalla Conferenza Stato-Regioni è lo strumento di pianificazione con cui il Ministero della Salute stabilisce gli obiettivi e gli strumenti per la prevenzione e la promozione della salute, adottati a livello regionale dai Piani regionali.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 16-4469 del 29.12.2021 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025, composto da programmi predefiniti e liberi, a valenza pluriennale, contenenti gli obiettivi e le azioni da sviluppare nel periodo di vigenza del Piano a livello regionale e a livello delle Aziende sanitarie, attraverso lo strumento dei Piani Locali di Prevenzione (PLP).

L’Intesa Stato-Regioni n. 28/CSR del 6/03/2025 prevede l’avvio dei lavori per la definizione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione per il periodo 2026-2031, garantendo la continuità dell’azione amministrativa e la prosecuzione degli interventi messi in atto dalle Regioni e dalle Province autonome, tenendo conto dei risultati conseguiti.

Il PRP, partendo dal profilo di salute ed equità della popolazione piemontese e tenendo conto degli orientamenti nazionali, si articola in 16 programmi che complessivamente coprono tutti i macro obiettivi e tutti gli obiettivi strategici del PNP.

Secondo quanto previsto dal PNP e dai requisiti di monitoraggio dei PRP, tutti i programmi devono perseguire, oltre agli obiettivi “specifici” (di pertinenza del medesimo programma), i cosiddetti obiettivi “trasversali”, relativi a elementi chiave quali intersectorialità, formazione, comunicazione, equità.

In tutti i programmi del PRP gli obiettivi “trasversali”, con relativi indicatori, sono declinati in una o più azioni che si sviluppano a livello regionale e locale, attraverso i PLP delle ASL. Tali azioni sono fortemente integrate tra loro e possono essere potenziate e amplificate da un lavoro di sinergia tra i diversi programmi.

A questa necessità risponde il programma 16 “Governance del Piano regionale di prevenzione 2020-2025”, che svolge una funzione trasversale di coordinamento, sostegno e monitoraggio dell’intero PRP e, in particolare, degli obiettivi “trasversali” previsti da tutti gli altri programmi.

La funzione di coordinamento trasversale svolta dal programma 16, con attenzione alle particolarità dei singoli territori e di ciascun programma, si concretizza in:

- programmi formativi di supporto agli obiettivi del Piano, sia a livello regionale che di ASL;
- iniziative di comunicazione interistituzionale e di partecipazione sociale a sostegno delle politiche per la salute;
- azioni di monitoraggio e valutazione del Piano anche attraverso l’adeguamento della base informativa, in particolare della banca dati Pro.Sa;
- azioni di supporto e coordinamento delle attività di orientamento degli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative.

Tali azioni proseguiranno nell’anno 2026, sia in funzione delle attività finalizzate alla rendicontazione del PRP al Ministero della Salute, sia per garantire la continuità dell’azione amministrativa e la prosecuzione degli interventi messi in atto nell’ambito del PRP, come previsto dall’Intesa Stato-Regioni n. 28/CSR del 6/03/2025 che stabilisce l’avvio dei lavori per la definizione del PNP 2026-2031.

L’ASL TO3, con nota prot. n. 139413 del 19/12/2025, ha proposto il Progetto “Attività di supporto alle azioni di Governance del Piano Regionale di Prevenzione per l’anno 2026” che presenta obiettivi generali e specifici conformi alla programmazione regionale nonché un piano di valutazione delle azioni programmate ed un conseguente piano finanziario che concorrono coerentemente alle finalità del PRP.

Il progetto si pone in diretta continuità con le attività svolte nell’ambito del progetto “Attività di supporto alle azioni di Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025”, approvato con Determinazione n. 2119 del 14/11/2022, già proposto e realizzato dal Centro di documentazione Dors dell’ASL TO3.

Considerato che il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell’ASL TO3, in particolare il Centro di documentazione Dors, collabora strutturalmente alla realizzazione del PRP partecipando all’attuazione di diversi programmi e in particolare del programma 16 “Governance”, valutate la professionalità e le competenze ivi presenti e preso atto della disponibilità della Direzione Aziendale, si ritiene di approvare il Progetto “Attività di supporto alle azioni di Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2026” di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Atteso che il Progetto ha rilevanza regionale, l’ASL TO3 opererà in stretto collegamento con gli Uffici del Settore Prevenzione, Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Piemonte per tutte le azioni previste dal progetto stesso.

Visto l’art. 9, comma 1, della L.R. 13.11.2006, n. 35 che prevede che gli introiti del Bilancio regionale derivanti da sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 19.12.1994, n. 758 vengano destinati

a specifici programmi e progetti di prevenzione sanitaria.

Vista la D.D. n. 1922 del 18.12.2023 del Settore regionale Prevenzione e Veterinaria, ora Prevenzione, Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, che impegna la somma di Euro 799.039,80 sul capitolo 157096/23 – Impegno 2023/22207, a favore delle ASR della Regione Piemonte, per azioni destinate al potenziamento dell'attività di prevenzione svolta sul territorio regionale da parte delle ASR.

Si ritiene pertanto opportuno assegnare e sub impegnare all'ASL TO3 la somma complessiva di Euro 95.700,00= per sostenere le azioni previste dal progetto e per il perseguimento degli obiettivi regionali e la realizzazione delle attività per l'anno 2026.

Tenuto conto del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".

Vista la D.G.R n. 11-2145 del 12 gennaio 2026 - Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".

Dato atto che

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. n. 26-801 del 17 febbraio 2025 "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale n. 23 del 24 dicembre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2145 del 12 gennaio 2026 - Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 16-4469 del 29.12.2021;
- Intesa Stato-Regioni n. 28/CSR del 6/03/2025;

- Determinazione Dirigenziale n. 1922 del 18.12.2023;

determina

- di approvare, per quanto in premessa esposto, l'attivazione del Progetto "Attività di supporto alle azioni di Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2026", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di assegnare e di sub-impegnare all'ASL TO3, che opererà in stretto collegamento con il Settore regionale Prevenzione, Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, la somma di Euro 95.700,00=, attingendo dall'impegno 2023/22207 sul cap. 157096/23 (CUP J89I26000050002);

- di liquidare con le seguenti modalità:

- 50% quale acconto, ad approvazione del presente provvedimento;
- 50% quale saldo, dietro presentazione di dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e di una relazione attinente l'attività svolta, con il raggiungimento degli obiettivi previsti;

- di dare atto che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'ASL ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate, essendo altresì obbligata alla restituzione delle somme non adeguatamente utilizzate, qualora la rendicontazione dovesse risultare carente rispetto a quanto previsto dal progetto. Non è ammesso l'utilizzo delle risorse assegnate per l'acquisto di attrezzature o catering;

- di dare atto che il piano finanziario potrà essere modificato, previa autorizzazione, tramite comunicazione scritta della Regione Piemonte, che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria
e sicurezza alimentare)
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. prog_supporto_PRP_2026.pdf

Allegato



TITOLO**Attività di supporto alle azioni di Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2026**

ENTE PROPONENTE: ASL TO 3 - SS Dors

DURATA PROGETTO: 01.01.2026-31.12.2026

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

Claudio Tortone: Responsabile Area Assistenza a Piani e Progetti – DoRS – ASL TO3

Tel. 011/4017734 e-mail: claudio.tortone@dors.it**Descrizione ed analisi del problema**

Il Piano Regionale di Prevenzione 2020-25 (PRP), lo strumento di programmazione regionale che definisce le strategie di prevenzione e promozione della salute (DGR n. 16-449 del 29/12/2021), è costruito sulla base del Piano Nazionale della Prevenzione (Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 06/08/2020) ed è costituito da 10 programmi predefiniti e 6 programmi liberi:

PP1 Scuole che promuovono salute

PP2 Comunità attive

PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute

PP4 Dipendenze

PP5 Sicurezza negli ambienti di vita

PP6 Lavoro e salute – Piano mirato di prevenzione

PP7 Prevenzione in edilizia e agricoltura

PP8 Prevenzione rischio cancerogeno professionale, patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e rischio stress correlato al lavoro

PP9 Ambiente, clima e salute

PP10 Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza

PL11 Primi 1000 giorni

PL12 Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità

PL 13 Alimenti e salute

PL14 Prevenzione delle malattie infettive

PL 15 Screening oncologici

PL 16 Governance

Elementi chiave trasversali, che prevedono obiettivi, indicatori e standard certificativi in tutti i programmi, sono:

- intersettorialità,
- equità
- formazione
- comunicazione

Il PRP è un adempimento previsto nei Livelli Essenziali di Assistenza ed è monitorato annualmente attraverso 122 indicatori certificativi e 30 indicatori non certificativi che devono essere rendicontati all'interno di una piattaforma nazionale dedicata. Gli indicatori certificativi riguardano soprattutto gli elementi chiave trasversali. In Piemonte si è deciso di individuare alcuni ulteriori indicatori di processo per monitorare annualmente lo stato di attuazione dei programmi anche al fine di migliorarli in itinere. Infine,

una serie di indicatori di outcome, definiti dal Ministero della Salute, monitorano il raggiungimento dei sei macro obiettivi strategici di piano. L'Intesa Stato-Regioni n. 28/CSR del 6/03/2025 prevede l'avvio dei lavori per la definizione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione per il periodo 2026-2031, garantendo la continuità dell'azione amministrativa e la prosecuzione degli interventi messi in atto dalle Regioni e dalle Province autonome, tenendo conto dei risultati conseguiti.

Il programma libero 16 "Governance" del PRP 2020-25, anche per l'anno 2026, svolge una funzione trasversale di coordinamento e sostegno ai diversi programmi del PRP e ha tra i suoi obiettivi l'attuazione di:

- programmi formativi di supporto agli obiettivi del Piano, sia a livello regionale che di ASL;
- iniziative di comunicazione inter-istituzionale e di partecipazione sociale a sostegno delle politiche per la salute;
- azioni di monitoraggio e valutazione del Piano anche attraverso l'adeguamento della base informativa;
- azioni di supporto e coordinamento delle attività di orientamento degli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative.

Da diversi anni il PRP della Regione Piemonte è dotato di un programma Governance, che ha previsto nel tempo lo sviluppo di alcuni strumenti trasversali tra i quali il piano di comunicazione, la formazione degli operatori sui sistemi informativi e sull'equità, l'adattamento della banca dati Pro.Sa. agli obiettivi di monitoraggio dei programmi.

Tutti i programmi di piano hanno previsto opportune azioni relative agli obiettivi riguardanti i quattro elementi chiave trasversali, necessarie per raggiungere gli standard previsti dagli indicatori certificativi. Tali azioni sono fortemente integrate tra loro e possono essere potenziate e amplificate da un lavoro in sinergia tra i diversi gruppi di piano, evitando di procedere a silos.

Sono pertanto necessarie azioni di coordinamento e di sostegno a livello regionale, attente alle particolarità locali e di programma. Contemporaneamente occorre un'azione di rinforzo e consolidamento degli strumenti avviati nell'ambito del programma Governance, che possa contribuire a metterne a sistema l'utilizzo, valorizzare le competenze e le eccellenze già presenti, estendere i modelli di buona pratica, elevare il livello generale di qualità degli interventi che ne prevedono l'utilizzo.

Soluzioni e interventi proposti

Le attività di supporto ai programmi predefiniti e liberi del Piano da svolgere nel 2026 comprendono azioni di comunicazione, formazione, monitoraggio, sostegno e coordinamento delle attività di contrasto alle disuguaglianze di salute.

Per quel che riguarda la **comunicazione**, a partire dalle iniziative a sostegno degli obiettivi del PRP e dei PLP già in essere a livello regionale e locale, è necessario sviluppare e consolidare strumenti, linguaggi e competenze in maniera omogenea fra gli operatori e i Servizi coinvolti. In particolare è necessario:

- supportare il programma di governance nella redazione e valutazione del piano di comunicazione;
- coordinare le iniziative di comunicazione previste dal Piano di comunicazione del PRP.

La **formazione** a supporto del PRP dovrà incrementare conoscenze, abilità e motivazione negli operatori sanitari per la promozione di comportamenti salutari nella popolazione generale, nei soggetti a rischio e nei pazienti con patologie croniche. In particolare è necessario:

- organizzare le iniziative di formazione previste dal programma Governance.

Per quel che riguarda le azioni di **monitoraggio** del piano, è necessario supportare la rendicontazione locale e regionale del Piano attraverso la banca dati Pro.Sa. In particolare:

- sostenere gli operatori locali nella rendicontazione degli indicatori di programma e di processo

rendicontabili con Pro.Sa;

- garantire l'adeguamento informatico delle funzionalità di Pro.Sa alle esigenze di rendicontazione del Piano.

Per quel che riguarda le azioni di sostegno e coordinamento delle attività di **contrasto delle disuguaglianze di salute**, affinché l'attenzione all'equità diventi una competenza diffusa, è necessario investire sul capacity building degli operatori, agendo a livello formativo e supportandoli nella conduzione delle azioni previste dal Piano. In particolare:

- realizzare un percorso formativo di bench-marking/learning dedicato al gruppo Health Equity Audit e ai referenti locali per l'equità;
- mantenere e aggiornare il sito disuguaglianzedisalute.it.

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE A:

Sviluppare e consolidare strumenti, linguaggi e competenze di comunicazione in maniera omogenea fra gli operatori e i Servizi coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO 1A:

supportare il programma di governance nella redazione e valutazione del piano di comunicazione ed in particolare:

- organizzare azioni di formazione destinate agli operatori locali;
- valorizzare le notizie riguardanti il Piano sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sul sito e nella newsletter Dors;
- supportare l'elaborazione di strumenti per la comunicazione di PRP e PLP;
- individuare e supportare l'elaborazione di strumenti di comunicazione dei risultati del Piano.

OBIETTIVO SPECIFICO 2A:

supportare le iniziative di comunicazione previste dal Piano di comunicazione del PRP ed in particolare:

- organizzare iniziative di diffusione dei prodotti previsti dal Piano di comunicazione del PRP;
- realizzare i prodotti di comunicazione cartacei e multimediali previsti dal Piano di comunicazione del PRP;
- pubblicare le Storie di infortunio prodotte durante gli incontri della comunità di pratica dei tecnici SPreSAL e revisionate da parte di DoRS
- pubblicare le schede tecniche relative alle sostanze cancerogene presenti negli ambienti di lavoro catalogate nella banca dati open access Matline

OBIETTIVO GENERALE B:

Costruire competenze negli operatori, trasferendo le migliori prove di efficacia disponibili su interventi specifici di prevenzione e promozione della salute, perché siano in grado di promuovere e accompagnare i cambiamenti verso scelte salutari nella popolazione generale e nelle persone a rischio o con patologie.

OBIETTIVO SPECIFICO B:

Organizzare le iniziative di formazione previste dal programma Governance, e in particolare:

- progettare e accreditare secondo le procedure ECM le iniziative formative previste;
- mettere a disposizione i materiali attraverso una area web dedicata
- gestire e sostenere le comunità di pratica attive su temi specifici.

OBIETTIVO GENERALE C:

Supportare la rendicontazione locale e regionale del PRP attraverso la banca dati e il sistema informativo Pro.Sa.

OBIETTIVO SPECIFICO 1C:

sostenere gli operatori locali nella rendicontazione degli indicatori di programma e di processo rendicontabili con Pro.Sa ed in particolare:

- formare e sostenere una comunità di pratica con funzioni di responsabilità nella rendicontazione del Piano attraverso Pro.Sa.

OBIETTIVO SPECIFICO 2C:

garantire l'adeguamento delle funzionalità di Pro.Sa alle esigenze di rendicontazione del PRP ed in particolare:

- definire operativamente gli indicatori del Piano rendicontabili con Pro.Sa;
- adeguare l'interfaccia informatica e automatizzare la rendicontazione degli indicatori selezionati;
- garantire l'help-desk.

OBIETTIVO GENERALE D:

Sostenere gli operatori e coordinare le attività di contrasto delle disuguaglianze di salute previste dal PRP

OBIETTIVO SPECIFICO 1D:

Realizzare un percorso formativo di bench-marking/learning dedicato al gruppo Health Equity Audit (HEA) e ai referenti locali per l'equità, e in particolare:

- gestire e coordinare il gruppo HEA;
- organizzare iniziative di formazione sulle disuguaglianze di salute;
- aggiornare e implementare un'area web dedicata per la condivisione di documentazione e strumenti di lavoro;
- aggiornare il catalogo CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equità (<https://www.dors.it/equita/#strumenti>) inserendo nuove esperienze di promozione e prevenzione della salute caratterizzate da un'esplicita attenzione al contrasto delle disuguaglianze;
- rispondere ai bisogni espressi dai referenti equità di piano.

OBIETTIVO SPECIFICO 2D:

Mantenere e aggiornare il sito disuguaglianzedisalute.it.

PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE A	Sviluppare e consolidare strumenti, linguaggi e competenze di comunicazione in maniera omogenea fra gli operatori e i Servizi coinvolti
-----------------------------	--

OBIETTIVO SPECIFICO 1A	Supportare il programma 16 Governance nella redazione e valutazione del piano di comunicazione
<i>Indicatore di risultato 1</i>	Piano di comunicazione del PRP
<i>Standard di risultato 1</i>	Piano di comunicazione aggiornato
<i>Indicatore di risultato 2</i>	Pubblicazione sul sito Dors di notizie riguardanti il PRP
<i>Standard di risultato 2</i>	Almeno 2 notizie

OBIETTIVO SPECIFICO 2A	Supportare le iniziative di comunicazione previste dal Piano di comunicazione del PRP
<i>Indicatore di risultato 3</i>	Realizzazione di prodotti grafici previsti dal Piano di comunicazione
<i>Standard di risultato 3</i>	Almeno 1 prodotto
<i>Indicatore di risultato 4</i>	Realizzazione di iniziative di diffusione previste dal Piano di comunicazione
<i>Standard di risultato 4</i>	Almeno 1 iniziativa
<i>Indicatore di risultato 5</i>	Revisione di Storie di infortunio prodotte dalla comunità di pratica e loro pubblicazione nel repertorio
<i>Standard di risultato 5</i>	Almeno 3 storie di infortunio revisionate e pubblicate

OBIETTIVO GENERALE B	Costruire competenze negli operatori, trasferendo le migliori prove di efficacia disponibili su interventi specifici di prevenzione e promozione della salute, perché siano in grado di promuovere e accompagnare i cambiamenti verso scelte salutari nella popolazione generale e nelle persone a rischio o con patologie
-----------------------------	---

OBIETTIVO SPECIFICO B	Organizzare le iniziative di formazione previste dal programma Governance
<i>Indicatore di risultato 6</i>	Progettazione, realizzazione e accreditamento ECM di interventi formativi
<i>Standard di risultato 6</i>	Almeno 1 intervento formativo ECM

OBIETTIVO GENERALE C	Supportare la rendicontazione locale e regionale del PRP attraverso la banca dati e sistema informativo Pro.Sa.
OBIETTIVO SPECIFICO 1C	Sostenere gli operatori locali nella rendicontazione degli indicatori di programma e di processo rendicontabili con Pro.Sa
<i>Indicatore di risultato 7</i>	Supporto ai referenti delle ASL nel caricamento e nella rendicontazione del Piano attraverso Pro.Sa
<i>Standard di risultato 7</i>	Almeno 1 incontro

OBIETTIVO SPECIFICO 2C	Garantire l'adeguamento delle funzionalità di Pro.Sa alle esigenze di rendicontazione del PRP
<i>Indicatore di risultato 8</i>	Aggiornamento degli algoritmi e dell'interfaccia relativa agli indicatori e agli standard previsti dal PRP
<i>Standard di risultato 8</i>	Presenza dei risultati regionali e locali degli indicatori rendicontabili con ProSa

OBIETTIVO GENERALE D	Sostenere gli operatori e coordinare le attività di contrasto delle disuguaglianze di salute previste dal PRP
OBIETTIVO SPECIFICO 1D	Realizzare un percorso formativo di bench-marking/learning dedicato al gruppo Health Equity Audit (HEA) e ai referenti locali per l'equità
<i>Indicatore di risultato 9</i>	Interventi formativi di bench-marking/learning
<i>Standard di risultato 9</i>	Almeno 1 intervento
<i>Indicatore di risultato 10</i>	Aggiornamento catalogo CARE
<i>Standard di risultato 10</i>	Inserimento di almeno 3 nuovi interventi
<i>Indicatore di risultato 11</i>	Aggiornamento area web dedicata all'equità PRP
<i>Standard di risultato 11</i>	Inserimento di tutti i materiali condivisi durante gli incontri formativi di bench-marking/learning organizzati nel corso dell'anno.
OBIETTIVO SPECIFICO 2D	Mantenere e aggiornare il sito disuguaglianzedisalute.it
<i>Indicatore di risultato 12</i>	Nuove notizie pubblicate sul sito
<i>Standard di risultato 12</i>	Almeno 10
<i>Indicatore di risultato 13</i>	Diffusione dei contenuti tramite newsletter
<i>Standard di risultato 13</i>	Almeno 4 newsletter

PIANO FINANZIARIO

Risorse	Previsione delle necessità per la realizzazione delle attività del progetto	EURO
<i>Personale</i>	- esperto in comunicazione - grafico - esperto sistemi informativi e customizzazione)	85.000
<i>Beni e servizi</i>	Docenze, prodotti multimediali, stampa materiali, ecc.	2.000
<i>Quota aziendale per costi generali 10%</i>		8.700
Totale		95.700